



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 22 luglio 1966, n. 613, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Estensione dell’assicurazione obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia ed i superstiti agli esercenti attività commerciali ed ai loro familiari coadiutori e coordinamento degli ordinamenti pensionistici per i lavoratori autonomi”* e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”*;

VISTO l’articolo 35 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni e integrazioni, rubricato *“composizione del comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali”*;

VISTO l’articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, rubricato *“Misure in materia di sanità, pubblico impiego, istruzione, finanza regionale e locale, previdenza e assistenza”* il quale prevede:

- al comma 196, *“A decorrere dal primo gennaio 1997, ai fini della tutela previdenziale i soggetti iscritti all’albo di cui all’articolo 5 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, che operano in veste di agenti o di mandatari sono iscritti all’assicurazione obbligatoria per l’invalidità, la vecchiaia e i superstiti degli esercenti attività commerciali, previa istituzione di apposita evidenza contabile in seno alla gestione di cui all’articolo 34 della legge 9 marzo 1989, n. 88.”*;

- al comma 201, *“La composizione del comitato amministratore di cui all’articolo 35 della legge 9 marzo 1989, n. 88, è integrata da un membro in rappresentanza dei soggetti di cui al comma 196, designato dalla associazione di categoria maggiormente rappresentativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni e integrazioni, concernente *“Attuazione della delega conferita dall’art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l’organizzazione ed il funzionamento dell’Istituto nazionale della previdenza sociale”* e, in particolare l’articolo 8;

VISTO l’articolo 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato *“Soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici; riduzione dei contributi a favore di enti”* secondo cui: *“Con effetto dalla ricostituzione dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse di cui all’articolo 1, primo comma, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, (...omissis...), il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento”*;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 settembre 2020, concernente la ricostituzione del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali;

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali in data 8 ottobre 2020;

RITENUTO che, per compiuto quadriennio di durata in carica, occorre procedere alla ricostituzione del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che i rappresentanti della categoria degli esercenti attività commerciali, nonché il rappresentante della categoria dei soggetti iscritti all’albo - di cui all’articolo 5 della legge n. 1/1991, che operano in veste di agenti o di mandatari in seno al predetto Comitato, sono designati dalle rispettive associazioni di categoria più rappresentative a livello nazionale;

VISTA la comunicazione del 5 dicembre 2024, con la quale la Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, su richiesta, in data 3 luglio 2024, della Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative, ha trasmesso i più aggiornati elementi informativi in ordine al grado di rappresentatività, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato di cui trattasi;

CONSIDERATO che, a tal fine, sono state interessate le seguenti associazioni sindacali di categoria:



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Esercenti attività commerciali:

- Confederazione Generale italiana delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)
- Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)
- Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO)
- Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
- Confederazione artigiana sindacati autonomi (CASARTIGIANI)
- Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane (CLAAI)

Venditori ambulanti:

- Federazione italiana venditori ambulanti e su aree pubbliche (FIVA)
- Associazione nazionale commercio su aree pubbliche (ANVA)
- Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio Servizi (UILTUCS UIL)
- Federazione Lavoratori Somministrati Autonomi ed Atipici (FELSA CISL)

Agenti e rappresentanti di commercio:

- Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di commercio (FNAARC)
- Federazione italiana degli agenti e rappresentanti di commercio (FIARC)
- Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali, Affini e del Turismo (FISASCAT CISL)
- Federazione Agenti e Rappresentanti di Commercio (FEDERAGENTI CISAL)
- Federazione Italiana Commercio Alberghi, Mense e Servizi (FILCAMS CGIL)
- Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio Servizi (UILTUCS UIL)
- Unione Generale Italiana delle Federazioni degli Agenti Intermediari (UGIFAI)
- Unione sindacati agenti e rappresentanti di commercio italiani (USARCI)

Promotori finanziari:

- Associazione nazionale consulenti finanziari (ANASF)
- Federazione Agenti e Rappresentanti di Commercio (FEDERAGENTI CISAL)
- Unione Italiana Lavoratori Turismo Commercio Servizi (UILTUCS UIL)
- Federazione Italiana Sindacato Assicurazioni Credito (FISAC CGIL)
- Federazione Lavoratori Somministrati Autonomi ed Atipici (FELSA CISL)

VISTI i dati disponibili sulla rappresentatività di tutte le predette associazioni sindacali di categoria;

RILEVATO che, per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette associazioni, sono stati determinati, in via preventiva, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO che, ai fini della individuazione della maggiore rappresentatività, i dati disponibili in relazione ad ogni singola sigla sindacale, relativamente al numero di iscritti, di sedi, di contratti stipulati e di vertenze sindacali, sono stati posti a confronto con quelli relativi alle altre sigle coinvolte nella procedura comparativa;

CONSIDERATO che, in seguito a tale comparazione, è risultata una graduatoria finale, espressione della più aggiornata rappresentatività delle organizzazioni sindacali di categoria ed è stato determinato il numero dei posti da attribuire a ciascuna di esse;

RITENUTA l'esigenza di assicurare, in virtù del principio del pluralismo rappresentativo, la più ampia partecipazione delle organizzazioni sindacali interessate al rinnovo del Comitato in parola;

RILEVATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute secondo i criteri sopra indicati, risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative le seguenti associazioni sindacali di categoria:

Esercenti attività commerciali:

- Confederazione Generale italiana delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)
- Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)

Venditori ambulanti:

- Confederazione Generale italiana delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)

Agenti e rappresentanti di commercio:

- Confederazione Generale italiana delle Imprese, delle Attività professionali e del Lavoro Autonomo (CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA)

Promotori finanziari:

- Associazione nazionale consulenti finanziari (ANASF);

VISTA la nota ministeriale del 22 luglio 2024, con la quale è stata richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze la designazione del proprio rappresentante, corredata dalla relativa documentazione;

VISTE le note ministeriali del 23 gennaio 2025, con le quali sono state richieste alle organizzazioni sindacali, come sopra individuate, le designazioni dei rappresentanti in seno al Comitato di cui trattasi, corredate dalla documentazione ivi indicata;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la nota dell'8 novembre 2024, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha reso nota la designazione del proprio rappresentante, tramettendo la documentazione richiesta in data 12 febbraio 2025;

VISTA la comunicazione del 12 febbraio 2025, con la quale è stata perfezionata dalla dott.ssa Daniela Petaccia, individuata quale rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in seno al Comitato in argomento, la documentazione prevista dalle disposizioni vigenti;

VISTE le note del 29 gennaio 2025, 5 febbraio 2025 e 6 febbraio 2025 con le quali, CONFESERCENTI, CONFCOMMERCIO e ANASF hanno comunicato, rispettivamente, la designazione dei propri esperti da nominare in seno al Comitato amministratore in argomento, e hanno trasmesso la relativa documentazione;

D E C R E T A

Articolo 1

(Composizione del Comitato amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali)

1. Il Comitato amministratore della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), è composto dai seguenti membri:

BERNINI Laura
LELLI Adriano
CAPPELLI Giorgio

CONFCOMMERCIO
CONFCOMMERCIO
CONFESERCENTI

{ in rappresentanza degli
esercenti attività
commerciali

DE LORENZIS Francesco

CONFCOMMERCIO

{ in rappresentanza dei
venditori ambulanti



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

FALCO Carlo	CONFCOMMERCIO	{ in rappresentanza degli agenti e rappresentanti di commercio
RICCI VITIANI Paolo	ANASF	{ in rappresentanza dei promotori finanziari
PETACCIA Daniela		{ in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
DI PILLA Federica		{ in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 11 marzo 2025

Marina Elvira Calderone